

LOTTA DI CLASSE

ORGANO SOCIALISTA CENTRALE del Partito dei Lavoratori Italiani.

Proletari di tutti i paesi; Unitevi! CARLO MARX.

ABBONAMENTI. Un anno... Semestre... Trimestre...

INSERZIONI. Dirigerai esclusivamente all'Amministrazione. Per una linea o spazio di linea Cent. 20.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE MILANO - Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO

Il numero Cent. 5.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE MILANO - Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO

A prezzo ridotto!

Abbiamo combinato un abbonamento cumulativo ANNUO O SEMESTRALE... Chi desidera un numero di saggio della Critica Sociale...

PARTITO DEI LAVORATORI ITALIANI

ATTI DEL COMITATO CENTRALE. Nuove iscrizioni al Partito: Albano Laziale. Falcio dei Lavoratori. Soci N. 200. Caltanissetta. Falcio dei Lavoratori. Soci N. 1500.

Si delibera di mandare 100 marchi in Germania. Corrispondenza: Si risponde alle lettere da Dolo, Marcanise, Tirano...

IL COMITATO CENTRALE. Croce G. - Ferla A. - Lazzari C., consiglieri. Bertini E., cassiera. Dell'Avallè C., segretario.

Per la cassa centrale del Partito.

Table with 2 columns: Description of contributions (e.g., Mezzano di Ravenna, Da Mezzano di Ravenna per conto Balducci A.) and Amount (L. 885 04 total).

La Germania socialista si prepara.

Bismarck, il brutale persecutore del socialismo tedesco, soleva ripetere: « I socialisti oggi qua dentro sono una dozzina...

Ebbene: nella Camera ora disciolta, i socialisti erano trentasei e ciò che si rese manifesto fu la mistificazione del grande cancelliere...

Si consolarono ancora i borghesi quando parlò nel Reichstag il loro famoso libero scambista, industrialista, economista Richter...

Ma vi risposero vittoriosamente i deputati socialisti, le loro parole e il grande discorso di Bebel...

Il 6 maggio la Camera tedesca negava al Governo il chiesto aumento di 70.000 soldati — ma i partiti parlamentari della borghesia tremebondi...

L'imperatore sciolsse la Camera tedesca e mandò via i deputati, fissando il 15 giugno per le prossime elezioni.

Ora i partiti si preparano alla lotta: ognuno mette fuori i suoi programmi annaspando in cerca di una base elettorale stabile e sicura...

Ecco il testo tradotto dell'appello che il partito socialista ha diretto agli elettori, per prepararsi a vincere le prossime battaglie elettorali:

Compagni! elettori!

Il dado è gettato. Sono settimane e mesi che i partiti dominatori fanno nascostamente il loro gioco. La paura di non essere più rieletti ha spinto i rappresentanti della borghesia...

Con 210 voti contro 162 la proposta Huene è stata respinta al voto nominale e l'intero progetto del governo è caduto.

La sua risposta è stata lo scioglimento del Reichstag. Questa risposta è diretta apertamente contro il popolo...

In questa lotta i rappresentanti del partito sono restati fedeli al programma ed alle promesse fatte agli elettori.

Essi hanno votato come un sol uomo contro il progetto della legge militare. Noi rientriamo nelle file dei compagni militanti...

Nel nuovo Reichstag non si tratterà solo del progetto della legge militare, ma — bisogna persuadersene — si tratterà pure dei diritti fondamentali del popolo...

Compagni! elettori! Noi siamo fermamente convinti che voi entrerete nella lotta con tutta la vostra energia...

Quale differenza fra il linguaggio preciso, fermo, misurato di questo manifesto, e i rimbombanti e sentimentali proclami dei partiti del nostro paese!

Eppure non vi è nel manifesto tedesco né freddezza, né insensibilità: vibra in esso tutta la vitalità completa e proporzionata dei corpi forti...

Con altro appello il partito socialista raccomanda di guadagnare i collegi di campagna, domanda gli appoggi morali e materiali di tutti...

Così manda la parola d'ordine in tutte le file e prepara la sua grande battaglia.

Il successo non può mancare: a preannunciarlo è avvenuta poco prima dello scioglimento del Reichstag, l'elezione di Dortmund, dove contro nazionali liberali, progressisti e clericali, riuscì eletto...

Il 15 giugno segnerà dunque una nuova tappa gloriosa nella grande marcia del socialismo tedesco: esso si avvicinerà sempre più a diventare quella maggioranza che pianterà la bandiera socialista sulla grande rocca borghese dell'impero tedesco.

Mentre seguiamo coi voti e le speranze il grande spettacolo, non possiamo in modo migliore affermare la nostra solidarietà coi compagni tedeschi che pubblicando la traduzione della lettera che il nostro Comitato centrale manda in questa occasione in Germania. Ecceola:

Compagni!

Sono trascorsi ormai tre anni da che le Associazioni e i socialisti dispersi per l'Italia si raccolsero per mandare a voi, congregati ad Halle, la dichiarazione dei loro sentimenti verso il vostro Partito...

ciando nella storia le pagine luminose del risorgimento operaio.

Allora quella dichiarazione non poteva dirigersi a voi coll'autorità di una manifestazione ufficiale dei socialisti italiani — oggi invece, cresciuti di forza e di numero...

La calma costanza e il fermo coraggio, per cui siete ammirati ed invidiati fra tutti i partiti che colla socializzazione dei mezzi di produzione e l'abolizione del presente sistema di salariato vogliono redimere dalla schiavitù la maggioranza del genere umano...

I nostri occhi stanno rivolti verso di voi, perchè voi soli potete dare garanzia che sarà frenato il militarismo in Germania e così ogni forza dei popoli europei non sarà sacrificata...

Semplicemente per darvi un segno materiale della nostra solidarietà, vi preghiamo di aggregare i 100 marchi che vi mandiamo qui uniti, insieme agli auguri ed ai voti più fervidi per la vostra vittoria...

Salute e fratellanza.

IL COMITATO CENTRALE.

Anche da Roma venne mandato al Vorwärts il seguente indirizzo:

Roma, 17 maggio 1893.

Compagni!

La Commissione esecutiva di questa Camera del lavoro, nella seduta di ieri sera deliberò di inviare a voi, valorosi compagni di Germania, una parola d'incoraggiamento e di augurio per la lotta elettorale in cui siete impegnati.

Quali siano i sentimenti degli operai d'Italia a vostro riguardo, vi fu già attestato altra volta, quando, cessata la legge di eccezione, vi giunse al Congresso di Halle un nostro indirizzo collettivo.

Da quel tempo gli operai d'Italia han fatto qualche progresso su la via dell'organizzazione, come è apparso dalle deliberazioni dei recenti Congressi e da quest'ultima festa del 1° maggio. Il vostro esempio, che fu sempre innanzi ai nostri occhi, ci valse d'incoraggiamento e di aiuto.

Perciò noi seguiamo con fervidi voti la vostra imminente lotta; e perchè voi siete la parte più avanzata e la più organizzata del proletariato di tutto il mondo, noi considereremo come nostre le vostre vittorie.

In questo momento la vostra azione cresce di importanza, non solo perchè i vostri voti nell'urna e i vostri seggi nel Reichstag aumenteranno di numero, ma perchè, nella presente lotta contro il militarismo, voi siete agli occhi di tutto il mondo i benemeriti della causa del lavoro.

Contemporaneamente si è costituito a Roma un Comitato per raccogliere delle contribuzioni in pro del fondo elettorale dei socialisti tedeschi in segno di solidarietà operaia.